



S.R.R. Messina Area Metropolitana
Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti
Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Prot. n. 2218 del 14/09/2020

Ai Sigg. Sindaci
dei Comuni Soci
Ai Sig. Segretari Comunali
Ai Responsabili degli Uffici Finanziari
Ai Revisori dei Conti dei Comuni Soci della
SRR Messina Area Metropolitana

Al Sig. Sindaco
della Città metropolitana
di Messina

Oggetto: **Trasmissione Bilancio di Esercizio anno 2020.**

Vista l'Assemblea ordinaria dei Soci del 30 luglio 2021;

Viste le richieste pervenute da alcuni Enti Soci;

Con la presente, si trasmette, unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, la copia della delibera Assembleare di approvazione dello stesso.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Arturo Vallone



SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO CAVOUR, 87 98122 MESSINA(ME)
Codice Fiscale	03281470835
Numero Rea	MESSINA 226284
P.I.	03281470835
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	50
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	13.371	18.495
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	5.195	3.346
Totale immobilizzazioni (B)	5.195	3.346
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	846.827	684.488
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.871	72.733
Totale crediti	866.698	757.221
IV - Disponibilità liquide	339.077	230.023
Totale attivo circolante (C)	1.205.775	987.244
Totale attivo	1.224.341	1.009.085
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
VI - Altre riserve	691.114	286.592
Totale patrimonio netto	811.114	406.592
B) Fondi per rischi e oneri	-	281.325
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.293	55.345
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.434	142.626
Totale debiti	175.434	142.626
E) Ratei e risconti	157.500	123.197
Totale passivo	1.224.341	1.009.085

Comune di Condrò (ME) - Prot. n. 0003636 de l. 14-09-2021 arrivo

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	451.241	473.648
5) altri ricavi e proventi		
altri	96.345	155.866
Totale altri ricavi e proventi	96.345	155.866
Totale valore della produzione	547.586	629.514
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	732	494
7) per servizi	53.167	94.349
8) per godimento di beni di terzi	1.765	1.469
9) per il personale		
a) salari e stipendi	325.095	353.101
b) oneri sociali	99.428	114.734
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.150	26.700
c) trattamento di fine rapporto	25.089	26.700
e) altri costi	35.061	-
Totale costi per il personale	484.673	494.535
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.789	795
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.789	795
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.789	795
14) oneri diversi di gestione	5.385	35.876
Totale costi della produzione	547.511	627.518
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	75	1.996
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	76	67
Totale interessi e altri oneri finanziari	76	67
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(75)	(66)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-	1.930
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.930
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	1.930

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; onde poter fornire una più ampia informativa sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredarlo di Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La società svolge prevalentemente la propria attività nel settore dei servizi di igiene ambientale, quale Ente di Governo dell'ambito territoriale dell'Area Metropolitana di Messina.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art 2423, comma 4, del codice civile.

Non si segnalano inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art 2423 bis) e di criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art 2426 c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro per le tabelle esplicative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili rispetto agli anni precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Nessuna correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.346	3.346
Valore di bilancio	3.346	3.346
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.638	3.638
Ammortamento dell'esercizio	1.789	1.789
Totale variazioni	1.849	1.849
Valore di fine esercizio		
Costo	5.195	5.195

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	5.195	5.195

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente, del solo costo di acquisto di PC ASUS con accessori, cuffie e webcam e sistema operativo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	795.558	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.292	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.848	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	866.698	866.698

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	230.023	109.054	339.077
Totale disponibilità liquide	230.023	109.054	339.077

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

CRITERI DI VALUTAZIONE

POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Sono valutate al valore nominale

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è fissato in Euro centoventimila/00 (Euro 120.000,00) ed è diviso in numero 10.000 (diecimila) azioni del valore nominale di Euro 12,00 (dodici virgola zero zero) ciascuna così come determinate dall'art.6 comma 3 della L.R. n.9 dell'8 Aprile 2010 e dettagliatamente riportato nello Statuto.

Tale capitale viene sottoscritto, in denaro, dai soci come segue:

Comune di Alì, numero 17 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 204,00 (duecentoquattro virgola zero zero),

Comune di Alì Terme numero 53 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 636,00 (seicentotrentasei virgola zero zero),

Comune di Antillo numero 20 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 240,00 (duecentoquaranta virgola zero zero),

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto numero 854 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 10.248,00

(diecimiladuecentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Casalvecchio Siculo, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),

Comune di Castelmola, numero 22 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 264,00 (duecentosessantaquattro virgola zero zero),

Comune di Castoreale, numero 54 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 648,00 (seicentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Condrò, numero 10 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 120,00 (centoventi virgola zero zero),

Comune di Fiumedinisi, numero 31 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 372,00 (trecentosettantadue virgola zero zero),

Comune di Forza d'Agrò, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),

Comune di Furci Siculo, numero 69 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 828,00 (ottocentoventotto virgola zero zero),

Comune di Furnari, numero 75 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 900,00 (novecento virgola zero zero),

Comune di Gaggi, numero 64 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 768,00 (settecentosessantotto virgola zero zero),

Comune di Gallodoro, numero 8 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 96,00 (novantasei virgola zero zero),

Comune di Giardini Naxos, numero 197 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.364,00

(duemilatrecentosessantaquattro/00),

Comune di Gualtieri Sicaminò, numero 38 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 456,00 (quattrocentocinquantasei virgola zero zero),

Comune di Itala, numero 34 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 408,00 (quattrocentoottanta virgola zero zero),
Comune di Letojanni, numero 56 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 672,00 (seicentotrentadue virgola zero zero),
Comune di Limina, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),
Comune di Mandanici, numero 13 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 156,00 (centocinquantesi virgola zero zero),
Comune di Merì, numero 49 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 588,00 (cinquecentottantotto virgola zero zero),
Comune di Messina, numero 4.943 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 59.316,00 (cinquantanovemilatrecentosedici virgola zero zero),
Comune di Milazzo, numero 664 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 7.968,00 (settemilanovecentosessantotto virgola zero zero),

v.2.5.4 SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P

Bilancio di esercizio al 31-12-2015 Pag. 7 di 11

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2015-12-14

Comune di Monforte San Giorgio, numero 59 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 708,00 (settecentoottanta virgola zero zero),
Comune di Mongiuffi Melia, numero 14 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 168,00 (centosessantotto virgola zero zero),
Comune di Nizza Sicilia, numero 77 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 924,00 (novecentotrentadue virgola zero zero),
Comune di Pace del Mela, numero 131 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.572,00 (millecinquecentotrentadue/00),
Comune di Pagliara, numero 25 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 300,00 (trecento virgola zero zero),
Comune di Roccafiorita, numero 5 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 60,00 (sessanta virgola zero zero),
Comune di Roccalumera, numero 87 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.044,00 (millequarantaquattro/00),
Comune di Roccavaldina, numero 24 (ventiquattro) azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 288,00 (duecentottantotto virgola zero zero),
Comune di Rometta, numero 136 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.632,00 (milleseicentotrentadue virgola zero zero),
Comune di San Filippo del Mela, numero 149 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.788,00 (millesettecentottantotto/00),
Comune di San Pier Niceto, numero 61 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 732,00 (settecentotrentadue virgola zero zero),
Comune di Sant'Alessio Siculo, numero 31 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 372,00 (trecentotrentadue/00),
Comune di Santa Lucia del Mela, numero 98 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.176,00 (millecentotrentadue virgola zero zero),
Comune di Santa Teresa di Riva, numero 189 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.268,00 (duemiladuecentosessantotto virgola zero zero),
Comune di Saponara, numero 83 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 996,00 (novecentonovantesi virgola zero zero),
Comune di Savoca, numero 37 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 444,00 (quattrocentoquarantaquattro virgola zero zero),
Comune di Scaletta Zanclea, numero 48 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 576,00 (cinquecentotrentadue virgola zero zero),
Comune di Spadafora, numero 107 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.284,00 (milleduecentottantaquattro virgola zero zero),
Comune di Taormina, numero 226 (duecentoventisei) azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.712,00 (duemilasettecentododici virgola zero zero),

Comune di Condò (ME) - Prot. n. 0003636 del 14-09-2021 arrivo

Comune di Terme Vigliatore, numero 147 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.764,00 (millesettecentosessantaquattro/00),

Comune di Torregrotta, numero 151 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.812,00 (milleottocentododici/00),

Comune di Valdina, numero 26 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 312,00 (trecentododici virgola zero zero),

Comune di Venetico, numero 79 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 948,00 (novecentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Villafranca Tirrena, numero 182 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.184,00 (duemilacentottantaquattro virgola zero zero),

Provincia Regionale di Messina, numero 500 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro seimila/00 (Euro 6.000,00).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
		Incrementi	
Capitale	120.000	-	120.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	286.592	404.522	691.114
Totale altre riserve	286.592	691.114	691.114
Totale patrimonio netto	406.592	-	811.114

Nell'anno 2017 la Società ha ottenuto delle economie di costi, rispetto ai costi previsti e richiesti ai comuni soci pari a euro 309.420,00, utilizzate per euro 34.224,52 per la copertura delle perdite degli esercizi 2013-2014-2015-2016 precedentemente rinviate ai futuri esercizi, destinando la differenza, pari ad euro 275.196,10, ad una riserva di patrimonio non vincolata.

Nell'anno 2018 si è ottenuto un risparmio di costi di gestione, rispetto ai costi previsionali richiesti ai comuni soci, pari ad euro 292.720,46; tale economia è stata utilizzata per euro 281.324,75 per ridurre le somme da chiedere ai Comuni soci ed occorrenti per il funzionamento di questa S.R.R. per l'anno 2019 e per la differenza, pari ad € 11.395,71, è stata destinata alla riserva sopra evidenziata e pari ad euro 275.196,10.

Con delibera assembleare del 31/07/2020, la riserva pari ad euro 286.591,81 è stata incrementata di € 404.522,09, di cui € 281.324,75 destinando il richiamato fondo spese di funzionamento creato per ridurre le quote previsionali dei comuni per l'anno 2019 ed € 123.197,34 mediante destinazione del conto Soci c/avanzo costi di gestione 2019 relativo alle economie di gestione dell'anno 2019; con la stessa delibera di assemblea il totale della riserva creata, pari ad euro 691.113,90, è stata vincolata a future "spese di progettazione e acquisizione impianto a supporto della raccolta differenziata nel territorio della SRR".

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	281.325	281.325
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(281.325)	(281.325)
Totale variazioni	(281.325)	(281.325)

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono desumibili dagli appositi prospetti.

La genesi del fondo presente in bilancio è già stato oggetto di analisi nelle presente nota integrativa.

Il fondo ha subito un decremento, come da delibera del 31/07/2020, essendo stato girocontato integralmente a riserva non vincolata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	55.345
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.948
Totale variazioni	24.948
Valore di fine esercizio	80.293

Debiti

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	36.054	-
Debiti verso fornitori	88.596	-
Debiti tributari	13.962	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.263	-
Altri debiti	19.559	-
Debiti	175.434	175.434

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	7.800

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AI SINDACI EURO 7.800,00 .

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

RUSSO NICOLA

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il firmatario RUSSO NICOLA, dichiara ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies legge 340/2000 che il presente documento informatico informato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

ESTREMI DI ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO,OVE DOVUTA ME: aut. n. 16031 del 17.07.1997, int.n.4623/01 del 16.05.2001

Comune di Condrò (ME) - Prot. n. 0003636 del 14-09-2021 arrivo



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti/Soci,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 0,00 al netto di imposte di competenza per Euro 0,00 e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 1.789,00 e di accantonamenti per Euro 0,00 (a parte l'accantonamento Tfr riportato più avanti in dettaglio).

ANDAMENTO E RISULTATI DELL'ESERCIZIO

La Società svolge il ruolo e le competenze previste dalla Legge Regionale 9/2010 in materia di rifiuti in ambito territoriale. Trattandosi di un servizio di ordine istituzionale svolto nei confronti dei Comuni-soci consorziati, la società ha tra le sue funzioni quella di attivare, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. n. 9/2010, pertanto nel pareggio del bilancio, bilanciando le poste economiche attive e passive al fine di non determinare utile o perdita d'esercizio.

Nel corso dell'anno, come a tutti noto condizionato dal periodo di lockdown, la società è andata comunque avanti nelle attività istituzionali.

Infatti facendo seguito al D.D.G. n. 1360 del 04.11.2019 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato apposita convenzione con A.R.P.A. Lombardia, prot. n. 34480 del 14.08.2019, per l'avvio dell'applicativo ORSo 3.0 per il monitoraggio della raccolta e gestione dei rifiuti urbani anche nella Regione Sicilia.

Successivamente il DRAR con nota prot. 52845 del 12.12.2019, ha comunicato a tutti i Comuni della Regione Siciliana e alle SRR, l'avvio alla fase di impiego dell'applicativo *ORSo 3.0*, che andava a sostituire la piattaforma informatica web per il monitoraggio della raccolta differenziata gestita dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Con l'avvio del nuovo applicativo Orso 3.0, da parte della Regione Siciliana, molti Comuni Soci (27 su 47 Comuni), hanno delegato la SRR alle attività di inserimento dati su tale piattaforma; i restanti Comuni stanno provvedendo in proprio a tale adempimento.

La SRR in data 07.04.2020, per espletare in modo compiuto tale adempimento, ha avviato un percorso di formazione del proprio personale dipendente sul corretto utilizzo dell'applicativo O.R.So. 3.0.

Nei mesi a seguire la SRR, al fine di dare piena attuazione al modello organizzativo tra SRR e singolo Ente locale delegante, nel principio di massima collaborazione istituzionale per un corretto utilizzo dell'applicativo ORSo 3.0 si è organizzata per operare mediante costante rapporto di confronto e scambio informazioni (a mezzo mail/telefonico/de visu, ecc.) tra una figura di personale all'uopo incaricata dalla SRR e un Soggetto individuato dai Comuni deleganti.



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Dal mese di Gennaio sono state attivate giornate formative anche via Webinar, rivolte a tutti i comuni sia in merito alla delibera ARERA 443/2019, ed al relativo nuovo metodo tariffario (MTR) per la definizione dei PEF e la determinazione della TARI, che in merito alla delibera ARERA 444/19 in materia di trasparenza sui rifiuti. La Società, in accordo al gestore del proprio sito internet, ha aperto una sezione “Trasparenza rifiuti” dove tutti i comuni soci possono adempiere a quanto prescritto dalla delibera 444/19. A tal riguardo dobbiamo dire che 42 comuni dei 47 hanno aderito alla nostra iniziativa rappresentando una popolazione pari al 98% della stessa di competenza di questa SRR Messina Area Metropolitana. In merito alla 443/2019 abbiamo validato, in osservanza anche alle indicazioni dell’Assessorato all’Energia e dei Servizi pubblici, 38 Piani Economici e Finanziari (PEF) dei Comuni soci.

Per quanto riguarda la dotazione impiantistica d’ambito, nel rispetto di quanto previsto nel Piano d’Ambito, abbiamo proceduto come di seguito.

Con decreto n. 2 del 12.02.2020, il Commissario ad acta (giusto D.P.Reg. n. 897/gab del 14.11.2019) ha individuato l’area nel Comune di Monforte San Giorgio (ME) quale sito potenzialmente idoneo per la localizzazione dell’impianto di trattamento dei rifiuti previsto nel Piano d’Ambito. Con Determina Presidenziale n. 2 del 4.03.2020 abbiamo nominato il gruppo di progettazione interna per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dei successivi livelli di progettazione del nuovo “Impianto di trattamento della FORSU nel territorio del comune di Monforte San Giorgio”.

In data 5.05.2020, il Commissario ad acta ex art. D.P.Reg. 525/2020 ha emesso la Disposizione n. 4 confermando la nomina del RUP e del gruppo di progettazione.

Nel mese di maggio abbiamo prodotto ed inviato al Commissario ad acta ed alla Regione il DISA (DOCUMENTO DELLE INDICAZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE), preliminare alla progettazione e con una prima quantificazione dei costi, e nel mese di settembre il progetto di fattibilità tecnico-economica.

Con delibera di G.M. n. 98/2020 il Comune di Messina, in data 18.02.2020, ha trasmesso alla SRR, per competenza, lo studio di fattibilità tecnico-economica del nuovo “Impianto per il trattamento della frazione umida e di supporto al depuratore comunale – località Mili nel Comune di Messina”. Con Determina Presidenziale n. 3 del 4.03.2020 abbiamo nominato il gruppo di progettazione interna per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dei successivi livelli di progettazione del nuovo che, insieme al RUP già nominato dal Comune di Messina, sono stati confermati dalla Disposizione n. 3 del Commissario ad acta ex art. D.P.Reg. 525/2020. Pertanto nel mese di maggio abbiamo prodotto ed inviato al Commissario ad acta ed alla Regione il DISA anche di questo progetto, preliminare alla progettazione e con una prima quantificazione dei costi.

Con diverse note abbiamo chiesto il finanziamento dei due impianti per il trattamento della FORSU previsti nel Piano d’Ambito, a Monforte San Giorgio (ME) ed a Messina in località Mili.

Dovendo procedere a completare la loro progettazione per l’avvio degli iter autorizzativi e delle procedure di realizzazione, in seguito all’approvazione del bilancio d’esercizio dell’anno 2019 l’assemblea ha vincolato delle somme per l’avvio progettuale dell’impiantistica d’ambito, si è provveduto ad espletare le procedure ad evidenza pubblica per la individuazione delle professionalità specifiche, non reperibili internamente, necessarie per completare le attività di progettazione. Iniziando da quelle necessarie alla progettazione di livello definitivo del nuovo “Impianto per il trattamento della frazione umida e di supporto al depuratore comunale – località Mili nel Comune di Messina”, si sono individuati, con procedure ad evidenza pubblica sul MePa, la ditta per le indagini geognostiche, il professionista per lo studio di impatto ambientale e quello per la progettazione degli impianti elettrico ed antincendio. I lavori sono stati aggiudicati e completati nei primi mesi del 2021.

In data 4.05.2021 è stato trasmesso al Commissario ad acta ed agli uffici regionali competenti, per l’avvio dell’iter per l’ottenimento del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), il progetto definitivo dell’impianto



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

per il trattamento della FORSU da realizzarsi in località Mili nel comune di Messina.

Nel mese di Ottobre a seguito della relazione del RUP e della documentazione trasmessa dall'UREGA di Messina, sono stati approvati gli atti di gara dei lotti 2 e 3 per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica in 15 comuni della SRR Messina AREA Metropolitana.

Nel primo Trimestre dell'anno 2021 sono stati assegnati i rimanenti 3 lotti della gara di cui sopra. In data 01/04/2021 sono stati consegnati sotto riserva di legge i servizi nei 15 comuni ricompresi nella gara ed inoltre ha avuto inizio in modo definitivo il servizio nel Comune di Milazzo. Con l'Avvio dei servizi nei 15 comuni della fascia Jonica della Provincia e di Milazzo è stata ultimata e completata la procedura di trasferimento del personale delle ex ATO ME2 e ME 4 in ottemperanza all'art.19 commi 6,7,8 della legge regionale 9/2010 e in osservanza a quanto approvato con delibera di Giunta Regionale n. 267/2016 del 27/07/2016.

Parallelamente alle attività di progettazione, e nelle more della realizzazione degli impianti necessari, al fine di far fronte alle esigenze dei comuni di avvio a smaltimento e recupero delle frazioni dei rifiuti per le quali l'impiantistica regionale risulta insufficiente, la SRR ha provveduto ad eseguire diverse procedure ad evidenza pubblica.

Avvalendosi della collaborazione della SRR Ragusa, in data 3.09.2020, è stata pubblicata la gara a procedura aperta telematica per l'affidamento, mediante accordo quadro, del servizio di prelievo, trasporto e trattamento della frazione organica dei rifiuti (CER 20 01 08) proveniente dalla raccolta differenzia nei comuni della SRR Messina Area Metropolitana per la durata di 12 mesi rinnovabile di altri 12 mesi. La gara è andata deserta.

In data 23.11.2020 è stato pubblicato, l'avviso pubblico indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione, nel territorio provinciale, di aree/immobili/impianti idonei per l'installazione e/o realizzazione di piattaforme per il pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e/o per il trattamento della frazione umida dei rifiuti.

In data 24.11.2020 è stato pubblicato l'avviso pubblico esplorativo per la "Consultazione preliminare di mercato, ex artt. 66 e 67 del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., propedeutico all'eventuale esperimento di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati codice EER 20.03.01, provenienti dalla raccolta dei rifiuti solidi urbani effettuata nei 47 Comuni dell'ATO di competenza della SRR "Messina Area Metropolitana", presso impianti di smaltimento ubicati fuori dal territorio della Regione Siciliana" per il quale è pervenuta una sola manifestazione d'interesse.

In data 19/01/2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un elenco di operatori economici per la successiva procedura di affidamento, a cura dei comuni soci, del servizio di prelievo, trasporto e trattamento della frazione organica dei rifiuti (CER 20 01 08) proveniente dalla raccolta differenziata nei comuni della SRR che ha permesso di predisporre un elenco di n. 4 operatori economici trasmesso ai Comuni soci per le determinazioni conseguenti.

Nel 2020 è stata avviata la procedura (conclusa all'inizio del 2021) per l'acquisto, mediante procedura negoziata, di piattaforma telematica di e-procurement della DigitalPA per lo svolgimento delle gare ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Nel primo semestre del 2021, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano d'Ambito della SRR, e per riscontrare specifiche note del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, si è fatta una ricognizione dell'impiantistica id secondo livello della SRR verificando i Centri Comunali di Raccolta esistenti, quelli attivi ed il fabbisogno di ulteriori Centri per completare la rete di supporto alle attività di raccolta e spazzamento. Abbiamo prodotto una relazione in cui sono stati, quindi, inseriti i CCR per i quali avere il finanziamento. Con lo stesso approccio si è fatta una ricognizione del compostaggio domestico ed una pianificazione del compostaggio di comunità, tenendo



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

conto delle realtà rurali presenti all'interno dell'ambito della SRR.

Nello stesso periodo è iniziato un confronto con le altre quattro SRR della Sicilia Orientale per la definizione dell'eventuale impiantistica di sovrambito alla luce degli attuali fabbisogni (FORSU e RUR) e delle ultime modifiche al Testo Unico Ambientale che hanno posto obiettivi molto stringenti materia di smaltimenti da raggiungere entro il 2030.

L'attività prevista dallo statuto della società, conformemente a quanto dettato dalla L.R. n. 9/2010, è stata avviata nell'anno 2017; il valore della produzione dell'esercizio 2020, pari ad euro 547.586,00, è formato per euro 451.241,00 per ricavi relativi alle attività istituzionali svolte dalla società, per euro 93.534,00 per rimborso spese per il distacco dei lavoratori dipendenti a favore della società ATO ME4 Spa in liquidazione e per la differenza, pari ad euro 2.811,00, per sopravvenienze attive di varia natura.

Nel corso dell'anno 2020 nei mesi di novembre e dicembre sono state avviate le procedure mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'individuazione delle figure di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, di Medico Competente e di Consulente del lavoro, concluse nei primi mesi dell'anno 2021.

Appare opportuno evidenziare che grazie ad una economia di costi si è realizzato un avanzo di gestione per l'anno 2020 pari ad euro 157.500,24, la cui destinazione sarà deliberata per competenza dall'assemblea dei soci che esaminerà il bilancio dell'anno 2020 per l'eventuale approvazione. Il costo per prestazioni di lavoro subordinato, compreso il T.F.R. di competenza accantonato come quota annua al relativo fondo per euro 25.089,05, è pari ad euro 484.673,85; le spese per servizi ammontano a euro 53.167,00.

INFORMATIVA OBBLIGATORIA SUL PERSONALE

FATTI DI GESTIONE

Morti e infortuni gravi sul lavoro: NULLA DA SEGNALARE

Addebiti a carico dell'impresa per malattie professionali accertate sui dipendenti dell'impresa: NULLA DA SEGNALARE

RISCHI

Addebiti potenziali per l'impresa per malattie accertate sui dipendenti o per cause di mobbing: NULLA DA SEGNALARE

INFORMATIVA OBBLIGATORIA SULL'AMBIENTE

Danni causati all'ambiente (eventi accertati o rischi potenziali): NULLA DA SEGNALARE

Cause risarcimento per danni causati all'ambiente: NULLA DA SEGNALARE



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

INFORMATIVA VOLONTARIA SUL PERSONALE E SULL'AMBIENTE

Investimenti in personale e relativi costi di esercizio: NESSUNO Salute e sicurezza

Investimenti ambientali e costi ambientali: NESSUNO

Rischi di sicurezza sul lavoro: rischi per la salute e la sicurezza ai quali sono esposti i lavoratori, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs 81/2008, si è proceduto alla redazione del DUVRI

Rischi specifici dell'attività aziendale: rischi cosiddetti "interni", determinati dalla tipologia della produzione e dagli specifici impatti ambientali: NESSUNO

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE EX RACC. 2001/453/CE

L'esposizione dell'azienda ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate sono trattate nel rispetto delle norme.

Per quanto riguarda il personale, l'azienda tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa vigente nel paese.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati sostenuti dall'azienda nello sviluppo e nella ricerca.

INVESTIMENTI

Non sono stati effettuati investimenti.

SEDI SECONDARIE

Nessuna.

SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E DI GRUPPO

Nulla da segnalare.

SOCIETA'CONTROLLANTE

AZIONI PROPRIE E AZIONI / QUOTE SOCIETA' CONTROLLA

Nulla da segnalare.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED ALTRE INFORMAZIONI



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 DICEMBRE 2020 non si sono verificati eventi particolari da modificare il quadro complessivo che emerge dall'esame del bilancio relativo all'esercizio 2020.

PRIVACY INFORMATICA

Vi segnaliamo che la società ha migliorato gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore. pur non risultando obbligatoria. in ragione dei dati trattati, la redazione del Documento programmatico di sicurezza.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Ing. Nicola Russo

Società Regolamentazione Rifiuti
MESSINA AREA METROPOLITANA SCPA

Protocollo 1687
del 16.02.2021

SRR Messina Area Metropolitana

SRR Messina Area Metropolitana

Codice Fiscale e Partita Iva: 03281470835

Sede in Corso Cavour 87 Messina (ME)

Capitale sociale Euro 120.000,00

N. R.e.a. ME - 226284

Relazione del Collegio sindacale esercitante attività di revisione legale dei conti al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Signori Azionisti,

Premessa

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.. Si precisa che nel proprio mandato, il presente collegio non ha avuto l'incarico del controllo legale. La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Le conclusioni espositive del documento contabile trovano efficace posizione anche quantitativa nel documento che viene sottoposto alla nostra relazione. In forza della verifica di tale documento contabile è stato possibile, a questo Collegio Sindacale formarsi il convincimento della sua correttezza. In tale contesto generale, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è espressione della contabilità di periodo.

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

a) abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della **SRR Messina Area Metropolitana**, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10; tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. A questo proposito abbiamo chiesto al Consiglio di Amministrazione chiarimenti su alcune voci di bilancio che sono state tempestivamente chiarite.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, il tutto con le precisazioni espresse in premessa.

c) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **SRR Messina Area Metropolitana** al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ad eccezione di alcune voci di bilancio dello stato patrimoniale sulle quali non sono state effettuate valutazioni necessarie o rettifiche opportune, come esplicitato in premessa.

d) Il nostro giudizio non contiene rilievi significativi:

e) abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità

competete al Consiglio di Amministrazione. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della SRR Messina Area Metropolitana al 31 dicembre 2020.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a talune assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio-sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che le controversie legali stanno trovando soluzione favorevole. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Il Consiglio di Amministrazione, nella sua Relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti nel corso dell'anno 2020.
8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, in merito al quale riferiamo quanto segue:
Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio di Euro (0.00) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.235.654.00
Passività	Euro	1.235.654.00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	120.000.00

- Utile (Perdita) esercizi precedenti	Euro	(34.225.00)
- Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(0.00)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

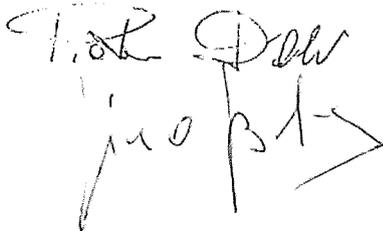
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	547.586.00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	547.511.00
Differenza	Euro	75.00
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Proventi e oneri straordinari	Euro	(76,00)
Risultato prima delle imposte	Euro	(0.00)
Imposte sul reddito	Euro	0.00
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(0.00)

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede e per quanto esposto in premessa, il Collegio sindacale apprezza che la rappresentazione della società portata in sé dal Bilancio in questione, è conseguenza esclusiva delle risultanze contabili come tali. In tale visione, tenuto pure conto che Voi Soci siete chiamati ad esprimerVi sul bilancio 2020, questo Collegio rileva la veridicità del documento contabile, pertanto alla luce di tutte le considerazioni esposte manifesta parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020; in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio, non formula obiezioni.

Messina, 12 luglio 2021

Il Collegio sindacale



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE 2020

Da BasePec <Base@Pec.StudioBaglione.it>
A srr.ammessina@pec.it <srr.ammessina@pec.it>
Data venerdì 16 luglio 2021 - 15:44



Studio Commerciale
Dottor Sebastiano Baglione
Dottore Commercialista - Revisore Contabile
Studio: Corso Umberto I n. 25 Furnari (ME) 98054 -

Allego quanto in oggetto

Cordiali Saluti
Sebastiano Baglione

Questa e-mail e i relativi allegati possono contenere informazioni riservate. Se sei il destinatario, non divulgare questi contenuti a terzi. Se non sei il destinatario, ti informiamo che i contenuti sono diretti esclusivamente al destinatario.



image001.png
Scan_20210716_154239.pdf

Comune di Condrò (ME) - Prot. n. 0003636 del 14-09-2021 arrivo

SRR MESSINA AREA METROPOLITANA
SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.
Capitale Sociale € 120.000,00
Registro Imprese di Messina n. 226284
Partita Iva/Codice Fiscale 03281470835

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI del 30/07/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 30 del mese di Luglio , alle ore dodici e trentasette minuti, in Messina presso la sala dell'ex Consiglio Provinciale di Messina, sita nel Palazzo dei Leoni (ex sede della Provinciale Regionale di Messina) Corso Cavour 87, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci della S.R.R. Messina Area Metropolitana, Società Consortile S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) **Approvazione del Bilancio di esercizio anno 2020 e dei relativi allegati;**
- 2) **Nomina componenti del Consiglio d'Amministrazione;**
- 3) **Nomina componente Collegio Sindacale a seguito di dimissioni del componente dott. Riccardo Ramuglia.**

Ai sensi di legge e di Statuto, assume la Presidenza l'ing. Nicola Russo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, nel dare atto della regolare convocazione dell'Assemblea dei soci, avvenuta tramite PEC con nota prot. n. 1730 del 21/07/2021, fa presente che l'Assemblea si è riunita in seconda convocazione in quanto la prima, convocata per il giorno 29 luglio 2021 alle ore 8:00, non si è costituita per mancanza del numero legale.

Il Presidente constata la presenza del 64,11% del capitale Sociale, come da allegato foglio presenza, dichiara la presente seduta validamente costituita, a norma di legge e di Statuto.

Il Presidente alle ore 12,38 apre i lavori e, stante l'assenza del segretario titolare e del segretario supplente dell'Assemblea dei soci, chiama a fungere da segretario verbalizzante il dirigente della S.R.R. Messina Area Metropolitana, Dott. Arturo Vallone che accetta di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente, l'assemblea all'unanimità approva.

E' altresì presente il dott. Pasquale Cucè consulente esterno della società.

Il Presidente dopo aver ringraziato i presenti ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina per la disponibilità dei locali, inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno; preliminarmente legge la relazione sulla gestione evidenziando tutte le attività poste in essere nel corso dell'anno 2020. Continuando l'analisi della relazione sulla gestione degli amministratori, evidenzia che il fondo riserva vincolato nel bilancio approvato l'anno precedente per la realizzazione degli impianti è stato opportunamente istituito in quanto necessario a permettere l'operatività della società per le attività inerenti la realizzazione degli impianti pubblici di competenza e in tal senso per l'impianto di Mili è già stata trasmessa la documentazione al Commissario ad acta Arch. Lizzio per l'avvio dell'iter autorizzativo presso gli uffici regionali competenti. Il Presidente passa la parola al Consulente esterno della Società Dott. Pasquale Cucè, che passa ad una analisi tecnica del bilancio, evidenzia le poste attive e passive dello stesso e, in particolare, un avanzo di gestione dell'anno 2020, pari ad € 157.000,00 appostato in apposito conto, che l'assemblea per competenza deve decidere come destinare. Dopo ampia discussione tra i presenti, l'Assemblea all'unanimità delibera

- l'approvazione del bilancio 2020 e dei relativi allegati; inoltre delibera di ripartire l'avanzo d'amministrazione ottenuto nell'anno 2020 già nella seconda rata che sarà emessa nel corso dell'anno 2021 .

Alle ore 13,55 la seduta viene sospesa e riaggiornata al 04/08/2021 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno non trattati, ovvero:

- 2) **Nomina componenti del Consiglio d'Amministrazione;**
- 3) **Nomina componente Collegio Sindacale a seguito di dimissioni del componente dott. Riccardo Ramuglia.**

Alle ore 12,00 del 04/08/2021 il Presidente riapre i lavori dell'assemblea e passa alla verifica dei presenti, che sono i comuni: Antillo, Barcellona P.G., Casalvecchio Siculo, Letojanni, Pagliara, Roccafiorita, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Scaletta Zancalea, Savoca e Villafranca, che rappresentano il 14,56% del capitale Sociale. Il Presidente chiede all'Assemblea di invertire i punti all'ordine del giorno ovvero trattare prima la

nomina del componente del Collegio Sindacale a seguito di dimissioni del componente dott. Riccardo Ramuglia e successivamente la nomina dei componenti del Consiglio d'Amministrazione. L'Assemblea Approva all'unanimità. Si passa a discutere del seguente argomento: Nomina componente Collegio Sindacale a seguito di dimissioni del componente dott. Riccardo Ramuglia. Il presidente comunica che il Dott. Riccardo Ramuglia, in data 10/05/2021, ha rassegnato le dimissioni di componente del collegio Sindacale, pertanto si rende necessaria la nomina di un componente effettivo del Collegio sindacale. L'assemblea, dopo ampio dibattito, delibera all'unanimità

- di nominare la dott. ssa Gabriella Cannata nata a Villafranca Tirrena il 13/09/1962 componente effettivo del Collegio sindacale fino alla scadenza dell'organo in carica.

Alle ore 12,10 entra il delegato del Comune di Messina.

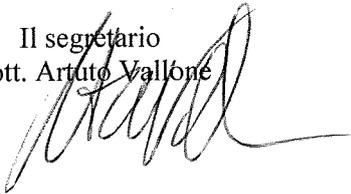
Si passa a trattare il punto 2 all'ordine del giorno, "nomina dei componenti d'amministrazione". Il Presidente legge un documento trasmesso dal Sindaco della Città di Messina prot. 0206118 del 04/08/2021, che viene acquisito agli atti per farne parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale designa i componenti espressi dalla Città di Messina e dalla Città Metropolitana. Dopo la nota del comune di Messina si apre il dibattito e dopo ampio confronto tra i presenti l'Assemblea all'unanimità delibera

- di nominare l'avv. Dafne Musolino, l'avv. Fabio Famà, il Dott. Matteo De Marco, l'Avv. Paolo Pino, il Geom. Carmelo Concetto Orlando.

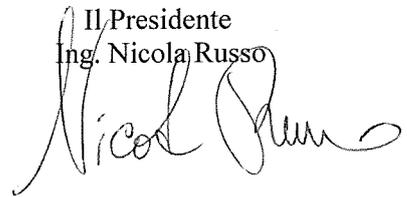
Considerato che i nuovi consiglieri designati sono tutti presenti si decide all'unanimità dei nuovi consiglieri di nominare presidente l'avv. Dafne Musolino e Vice presidente il Dott. Matteo De Marco. Prende la parola il sindaco di Letojanni che ringrazia i soci per averlo a suo tempo designato ed in particolar modo il presidente uscente ing. Nicola Russo per l'impegno profuso ed i risultati raggiunti. Si associa ai complimenti per l'ing. Russo anche il Vice presidente De Marco ed invero tutta l'Assemblea si complimenta con l'ing. Russo per il lavoro svolto.

Alle ore 13,05, nessun altro chiedendo la parola e non ponendosi altri argomenti di discussione il Presidente chiude l'Assemblea previa lettura, unanime approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il segretario
Dott. Arturo Vallone



Il Presidente
Ing. Nicola Russo





CITTA' DI MESSINA

UFFICIO di GABINETTO

Prot. n.

del

**Ill.mo Presidente del C.D.A.
S.R.R. Messina Area Metropolitana**

**Assemblea dei Soci della
S.R.R. Messina Area Metropolitana**

OGGETTO: Nomina del CdA della S.R.R. Messina Area Metropolitana-

Illustrissimi Sindaci e On.le Consiglio di Amministrazione,
per il rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nell'augurare buona fortuna al Presidente uscente, Ing. Nicola Russo, per l'incarico di Direttore Generale della Messina Servizi Bene Comune Spa, intendo comunicarVi le mie determinazioni per il rinnovo dei componenti dell'organo esecutivo con riferimento alle nomine che esprime il Comune di Messina e la Città Metropolitana.

Come Città Metropolitana rinnovo la designazione dell'Avv. Fabio Famà, al quale riconosco impegno e competenza nello svolgimento del mandato.

Per quanto riguarda il Comune di Messina ritengo, in considerazione della capacità tecnica e giuridica dimostrata, di delegare a ricoprire il ruolo di Presidente del CdA l'assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Messina avv. Dafne Musolino.

Con l'augurio che sulle designazioni che vi consegno vi sia ampia condivisione e conferma, auguro ai Soci Ill.mi Signori Sindaci ed al Consiglio di Amministrazione un buon lavoro per raggiungere l'importante traguardo della realizzazione degli impianti pubblici d'ambito e il migliore svolgimento dei servizi di gestione dei rifiuti nel nostro territorio.

Il Sindaco
On.le dott. Catenò De Luca
